SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 175

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 30 luglio 1986**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1986.

Aggiornamento della classifica delle merci pericolose e delle norme inerenti il trasporto di queste mediante cisterna. Classi 6.1 e 8.

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1986.

Aggiornamento della classifica delle merci pericolose e delle norme inerenti il trasporto di queste mediante cisterna. Classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2.

86A3277 - 86A1968

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **37:**

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 2 luglio 1986.

G.E. Hess, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 26 giugno 1986.

Gruppo tessile Miroglio, società per azioni, in Alba: Estrazione di obbligazioni «7% - 1973/1988».

Centotre-oro, società per azioni, in Civitella in Val di Chiana (Arezzo): Obbligazioni sorteggiate il 16 giugno 1986.

Oltrebella, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 27 giugno 1986.

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale: Obbligazioni «13% - 1980/1995 - 9ª emissione - 1ª tranche» sorteggiate il 2 luglio 1986.

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale: Obbligazioni «9% - 1975/1995 - 5ª emissione - 2ª tranche» sorteggiate il 2 luglio 1986.

I.SV.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni «10% - 1976/1991 - 35ª emissione» sorteggiate il 6 maggio 1986.

I.SV.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni «10% - 1976/1991 - 33ª emissione» sorteggiate il 6 maggio 1986.

I.SV.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni «13% - 1979/1989 - 43ª emissione» sorteggiate il 6 maggio 1986.

Omis due, società per azioni, in Sassuolo (Modena): Obbligazioni sorteggiate il 14 maggio 1986.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma: Obbligazioni «Autostrade IRI 7% - 1973/1991» sorteggiate l'8 luglio 1986.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma: Obbligazioni «Autostrade IRI 6% - 1968/1986» sorteggiate l'8 luglio 1986.

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 23 giugno 1986.

Approvazione di una tariffa di capitalizzazione e delle relative condizioni di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della U.A.P. - Union des Assurances de Paris Vie, in Genova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 14 novembre 1985, 15 aprile 1986 e 12 maggio 1986 della rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese U.A.P. - Union des Assurances de Paris Vie, con sede in Genova, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di capitalizzazione e delle relative condizioni di polizza;

Vista la nota in data 19 maggio 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di capitalizzazione e le relative condizioni di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese U.A.P. - Union des Assurances de Paris Vie, con sede in Genova:

1) condizioni generali di polizza da applicare ai contratti di capitalizzazione;

2) tariffa di capitalizzazione a premio unico, con rivalutazione annua della prestazione garantita, per contratti in forma collettiva;

3) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, della predetta tariffa di capitalizzazione;

4) tassi di opzione per il differimento del pagamento del capitale garantito a scadenza, da applicare alla tariffa di capitalizzazione, di cui al precedente punto 2);

5) condizioni speciali di polizza regolanti il suddetto differimento del pagamento del capitale garantito alla scadenza contrattuale.

Roma, addì 23 giugno 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A5738

DECRETO 23 giugno 1986.

Approvazione di alcune condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazioni sulla vita in vigore, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza delle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 6 luglio 1985, 2 agosto 1985 e 7 febbraio 1986 dell'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in vigore;

Vista la nota in data 14 maggio 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazioni sulla vita in vigore, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

1) condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita in forma collettiva, a premio unico, elaborate con l'adozione del tasso tecnico finanziario dell'1,5%;

2) condizioni di polizza regolanti l'integrazione del rendiconto finanziario, in contratti a prestazione indicizzata alla variazione annua dell'indice del costo della vita (tariffe n. 3/N, 3/S, 3/C, 9/N, 9/S, 3-u/N, 9-u/N, 10/I), da applicare a gruppi di polizze individuali acquisite nell'ambito di convenzioni ed a polizze collettive previdenziali;

3) condizioni di polizza regolanti l'integrazione del rendimento finanziario e quindi la rivalutazione annua della rendita assicurata, a prestazione indicizzata alla variazione annua dell'indice del costo della vita, ottenuta dalla conversione del capitale a scadenza in contratti in mista «Fondo INA». Tali condizioni sono applicabili a gruppi di polizze individuali acquisite nell'ambito di convenzioni ed a polizze collettive previdenziali;

4) condizioni di polizza regolanti l'integrazione del rendimento annuo attribuito alle polizze indicizzate del portafoglio «individuali» (tariffe 3/N, 3/S, 3/C, 9/S, 9/N, 3-u/N, 9-u/N) per l'esercizio 1985.

Roma, addì 23 giugno 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A5739

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 25 luglio 1986.

Esonero dal pagamento delle tasse automobilistiche per le trattrici stradali, gli autocarri e i relativi rimorchi adibiti al trasporto internazionale di merci tra l'Italia e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi in materia di tasse automobilistiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 della legge 12 dicembre 1973, n. 820, che dà facoltà al Ministro delle finanze di concedere l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore degli autoveicoli e rimorchi temporaneamente importati dall'estero, quando sussiste reciprocità di trattamento tributario;

Visto il decreto 27 gennaio 1986 che ha previsto, per un periodo di sette mesi, l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche per gli autoveicoli per il trasporto di merci importati temporaneamente dall'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti;

Ritenuto che tra l'Italia e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche si è convenuto di addivenire ad un regime di reciproca esenzione dai tributi gravanti sui veicoli industriali in temporanea importazione;

Decreta:

Articolo unico

Le trattrici stradali, gli autocarri e i relativi rimorchi adibiti al trasporto internazionale di merci, importati temporaneamente dall'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche e appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono esentati dal pagamento delle tasse automobilistiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni.

Il trattamento tributario di cui al precedente comma è subordinato alla sussistenza della reciprocità di trattamento.

Il presente decreto ha effetto dal 1° agosto 1986.

Roma, addì 25 luglio 1986

Il Ministro: VISENTINI

86A5840

DECRETO 25 luglio 1986.

Esonero dal pagamento del diritto fisso per le trattrici stradali, gli autocarri e i relativi rimorchi adibiti al trasporto internazionale di merci tra l'Italia e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni ed esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con

legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri governi, di convenzioni internazionali oppure quando sussiste reciprocità di trattamento tributario o per esigenze dei traffici;

Visto il decreto 27 gennaio 1986 che ha previsto, per un periodo di sette mesi, l'esenzione dal pagamento del diritto fisso per gli autoveicoli per il trasporto di merci importati temporaneamente dall'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti;

Ritenuto che tra l'Italia e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche si è convenuto di addivenire ad un regime di reciproca esenzione dei tributi previsti sui veicoli industriali in temporanea importazione;

Decreta:

Articolo unico

Le trattrici stradali, gli autocarri, e i relativi rimorchi adibiti al trasporto internazionale di merci, importati temporaneamente dalla Unione delle repubbliche socialiste sovietiche e appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono esentati dal pagamento del diritto fisso di cui all'art. 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146.

Il regime tributario di cui al precedente comma è subordinato alla sussistenza della reciprocità del trattamento.

Il presente decreto ha effetto dal 1° agosto 1986.

Roma, addì 25 luglio 1986

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

86A5841

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 28 luglio 1986.

Assegnazione di fondi al prefetto di Potenza per far fronte alle urgenti necessità derivate dall'evento franoso che ha colpito il comune di Senise. (Ordinanza n. 780/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Ravvisata l'urgente necessità di dover far fronte alle spese di pronto intervento e assistenza ai nuclei familiari del comune di Senise rimasti privi dell'abitazione per effetto del movimento franoso verificatosi il giorno 26 luglio scorso;

Considerato che nella riunione tenutasi presso il comune di Senise lo stesso giorno 26 luglio con la partecipazione anche del presidente della giunta regionale della Basilicata si è concordato di affidare al prefetto di Potenza l'attività assistenziale di cui sopra è cenno e ogni altro intervento utile e necessario in favore delle famiglie costrette a lasciare l'abitazione;

Ritenuto pertanto di costituire presso il prefetto di Potenza un apposito fondo da destinare ai predetti scopi;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma:

Dispone:

Art. 1.

È assegnata al prefetto di Potenza la somma di lire 1 miliardo per i necessari interventi in favore dei nuclei familiari del comune di Senise colpiti dal movimento franoso del 26 luglio 1986.

Art. 2.

L'onere di cui al precedente articolo è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A5886

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 24 settembre 1985, n. **1126.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione «Sistemi di energia - Iniziative per l'uso razionale dell'energia», in Milano.

N. 1126. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'associazione «Sistemi di energia - Iniziative per l'uso razionale dell'energia», in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1986
Registro n. 9 Industria, foglio n. 204

86G0795

DECRETO 31 dicembre 1985, n. **1127.**

Proroga della durata del Consorzio salentino cooperative operai e reduci fra cooperative di produzione e lavoro «Con.Sal.C.O.R.», in Lecce, trasferimento della sede, variazione della denominazione sociale e modificazioni allo statuto del Consorzio.

N. 1127. Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, viene approvata la proroga al 31 dicembre 2050 della durata del Consorzio salentino cooperative operai e reduci fra cooperative di produzione e lavoro «Con.Sal.C.O.R.» in Lecce, il trasferimento della sede dell'ente da Lecce a Siracusa, nonché la variazione della denominazione sociale da Con.Sal.C.O.R. in «Consalcor». Vengono approvate, altresì, le modificazioni agli articoli 2, 3, 4, 14, 16, 21, 27, 28 e 33 dello statuto del Consorzio, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1949, n. 746.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1986
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 247

86G0802

DECRETO 10 marzo 1986, n. **417.**

Modificazioni allo statuto della fondazione «Giuseppe Tovini», in Brescia.

N. 417. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, vengono approvate le modificazioni agli articoli 2, 6, 7, 8 e 15 dello statuto della fondazione «Giuseppe Tovini», in Brescia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1959, n. 564.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì, 17 luglio 1986
Registro n. 57 Istruzione, foglio n. 103

86G0796

DECRETO 9 aprile 1986, n. **418.**

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare una eredità.

N. 418. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio di inventario, l'eredità, consistente nella quota di 1/4 in saldi di conti correnti, titoli obbligazionari, certificati di credito e contanti su depositi bancari, per un valore complessivo di L. 24.435.450, disposta dalla sig.ra Beltrami Ada con testamento pubblico 23 giugno 1983, redatto dal notaio dott. Luigi Prinetti di Milano e pubblicato in data 3 novembre 1983, n. 28347/2487 di repertorio, registrato a Milano in data 9 novembre 1983 al n. 18320.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1986
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 15

86G0797

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Annullamento di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 23 luglio 1986 è stato annullato il decreto ministeriale 23 maggio 1986 concernente il trasferimento, alla sede notarile di Barcellona Pozzo di Gotto, distretto notarile di Messina, del notaio Di Pasquale Vincenzo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 30 giugno 1986.

86A5802

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Torino ad acquistare due immobili

Il prefetto di Torino con decreto 7 gennaio 1986, n. 7697, ha autorizzato l'Università degli studi di Torino ad acquistare dalla società «Pier della Francesca - S.p.a.», con sede in Torino, un immobile al prezzo di L. 1.077.720.000 da destinare ad insediamenti universitari.

Il prefetto di Torino con decreto 2 aprile 1986, n. 234/1/H/272, ha autorizzato l'Università degli studi di Torino ad acquistare dalla società «Pier della Francesca S.p.a.», con sede in Torino, un immobile al prezzo di L. 1.062.000.000 da destinare ad insediamenti universitari.

86A4047

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di lettere e filosofia:
archeologia tardo-antica.

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di medicina e chirurgia:
clinica chirurgica generale e terapia chirurgica (biennale).

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto costituzionale.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:
filosofia della scienza.

Facoltà di medicina veterinaria:
propedeutica II: semeiologia chirurgica veterinaria e metodologia clinica;
patologia e profilassi delle malattie infettive degli animali domestici II.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
chimica delle sostanze organiche naturali.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di giurisprudenza:
istituzioni di diritto pubblico.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto privato comparato;

Facoltà di magistero:
biologia generale.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali
antropologia.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di medicina e chirurgia:
medicina legale e delle assicurazioni;
materiali dentari (c.l. odontoiatria e protesi dentaria).

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di giurisprudenza:
storia dell'Europa orientale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A5826

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
cosmologia.

Facoltà di ingegneria:
elettronica applicata.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:
psicologia.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
istituzioni di fisica matematica (con esercitazioni);
fisica sperimentale (biennale);
calcolo delle probabilità e statistica (semestrale);
elaborazione dei testi letterali;
fisica nucleare delle alte energie.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Prima facoltà di medicina e chirurgia:
clinica medica generale e terapia medica (biennale);
semeiotica chirurgica;
semeiotica medica.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di scienze economiche e bancarie:
matematica generale.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Facoltà di economia e commercio:
matematica finanziaria e attuariale;
tecnica bancaria e professionale;
economia delle aziende industriali (corso progredito).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A5684

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1986-87:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di ingegneria (corso di laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale):
statistica e calcolo delle probabilità.

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di medicina e chirurgia (corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria):
biologia generale ed applicata agli studi medici;
chimica;
fisica medica;
istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico;
istologia ed embriologia generale (compresa la citologia).

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali siano incaricati stabilizzati ovvero abbiano maturato il triennio d'incarico di cui al decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, per sottoporsi al giudizio di idoneità a professore associato, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1986, non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

86A5687

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

La società «Polo Fiduciaria - Società a responsabilità limitata», con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

La «Società di revisione S.I.R. del dott. Quirino Mason & C. - S.a.s.», con sede in Genova, è autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

86A5137

MINISTERO DEL TESORO

N. 140

Corso dei cambi del 23 luglio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1460,400	1460,400	1460,50	1460,400	1460,40	1460,40	1460,400	1460,400	1460,400	1460,40
Marco germanico	686,550	686,550	687 —	686,550	686,55	686,57	686,600	686,550	686,550	686,55
Franco francese	212,630	212,630	212,38	212,630	212,63	212,64	212,650	212,630	212,630	212,62
Fiorino olandese	609,250	609,250	609,25	609,250	209,25	609,27	609,300	609,250	609,250	609,25
Franco belga	33,296	33,296	33,32	33,296	33,296	33,28	33,280	33,296	33,296	33,29
Lira sterlina	2178,750	2178,750	2179 —	2178,750	2178,75	2178,37	2178 —	2178,750	2178,750	2178,75
Lira irlandese	2045,750	2045,750	2045 —	2045,750	2045,75	2045,05	2044,350	2045,750	2045,750	—
Corona danese	183 —	183 —	183 —	183 —	183 —	182,99	182,980	183 —	183 —	183 —
Dracma	10,660	10,660	10,65	10,660	—	—	10,658	10,660	10,660	—
E.C.U.	1457,200	1457,200	1457,80	1457,200	1457,20	1457,27	1457,300	1457,200	1457,200	1457,20
Dollaro canadese	1051,800	1051,800	1052 —	1051,800	1051,80	1051,90	1052 —	1051,800	1051,800	1051,80
Yen giapponese	9,354	9,354	9,35	9,354	9,354	9,35	9,352	9,354	9,354	9,36
Franco svizzero	849,350	849,350	850,25	849,350	849,35	849,30	849,250	849,350	849,350	849,35
Scellino austriaco	97,590	97,590	97,67	97,590	97,59	97,57	97,560	97,590	97,590	97,60
Corona norvegese	196,050	196,050	196,30	196,050	196,05	196,11	196,180	196,050	196,050	196,05
Corona svedese	207,880	207,880	207,80	207,880	207,88	207,74	207,600	207,880	207,880	207,88
FIM	289,200	289,200	289,50	289,200	289,20	289,10	289 —	289,200	289,200	—
Escudo portoghese	9,860	9,860	9,90	9,860	9,86	9,88	9,900	9,860	9,860	9,86
Peseta spagnola	10,732	10,732	10,725	10,732	10,732	10,73	10,735	10,732	10,732	10,73
Dollaro australiano	916,500	916,500	917 —	916,500	916,50	916,25	916 —	916,500	916,500	916,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 luglio 1986

Dollaro USA	1460,400
Marco germanico	686,575
Franco francese	212,640
Fiorino olandese	609,275
Franco belga	33,288
Lira sterlina	2178,375
Lira irlandese	2045,050
Corona danese	182,990
Dracma	10,659
E.C.U.	1457,250
Dollaro canadese	1051,900
Yen giapponese	9,353
Franco svizzero	849,300
Scellino austriaco	97,575
Corona norvegese	196,115
Corona svedese	207,740
FIM	289,100
Escudo portoghese	9,880
Peseta spagnola	10,733
Dollaro australiano	916,250

Media dei titoli del 23 luglio 1986

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	92,000
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,600
» 9% » » 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	98,500
» 10% » » 1977-92	107 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	99,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. ENI 1-8-1988	97,400
» » » » 1- 8-1982/86	100 —
» » » » 1- 8-1983/86	100 —
» » » » 1- 9-1982/86	100,100
» » » » 1- 9-1983/86	99,950
» » » » 1-10-1982/86	100,500
» » » » 1-10-1983/86	100,200
» » » » 1-11-1982/86	101 —
» » » » 1-12-1982/86	101,600
» » » » 1- 1-1983/87	101 —
» » » » 1- 2-1983/87	101,100
» » » » 1- 3-1983/87	101,050
» » » » 1- 4-1983/87	101,500
» » » » 1- 5-1983/87	101,550
» » » » 1- 6-1983/87	102,050
» » » » 1-11-1983/87	101,700
» » » » 1-12-1983/87	101,500
» » » » 1- 1-1984/88	101,800
» » » » 1- 2-1984/88	101 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,500
» » » » 1- 4-1984/88	100,800
» » » » 1- 5-1984/88	100,550
» » » » 1- 6-1984/88	101,550
» » » » 1- 7-1983/88	102,500
» » » » 1- 8-1983/88	101,900
» » » » 1- 9-1983/88	101,700
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 1- 7-1990	98,800
» » » » 1- 8-1990	98,750
» » » » 1- 9-1990	98,600
» » » » 1-10-1990	98,700
» » » » 1-11-1990	99,300

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1983/90	103,250
» » » » 1-12-1983/90	103,500
» » » » 1- 1-1984/91	103,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,900
» » » » 1- 3-1984/91	101,300
» » » » 1- 4-1984/91	101,700
» » » » 1- 5-1984/91	101,800
» » » » 1- 6-1984/91	102,100
» » » » 1- 7-1984/91	101,300
» » » » 1- 8-1984/91	100.750
» » » » 1- 9-1984/91	100,700
» » » » 1-10-1984/91	100,700
» » » » 1-11-1984/91	100,850
» » » » 1-12-1984/91	100,750
» » » » 1- 1-1992	100,300
» » » » 1- 2-1992	99,300
» » » » 1- 2-1995	100,300
» » » » 1- 3-1995	98,200
» » » » 1- 4-1995	98,600
» » » » 1- 5-1995	98,850
» » » » 1- 6-1995	98,950
» » » » 1- 7-1995	99,700
» » » » 1- 8-1995	98,850
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,350
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,500
» » » 12 % 1- 2-1988	101,600
» » » 12 % 1- 3-1988	102.300
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,200
» » » 12,50% 1- 7-1988	103 —
» » » 12,50% 1-10-1988	102,750
» » » 12,50% 1-11-1988	102,900
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	113,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,500
» » » » 1983/90 11,50%	109 —
» » » » 1984/91 11,25%	109,050
» » » » 1984/92 10,50%	112,500
» » » » 1985/93 9,60%	104,600
» » » » 1985/93 9,75%	105 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M23076

MINISTERO DEL TESORO

N. 141

Corso dei cambi del 24 luglio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1462,250	1462,250	1462,25	1462,250	1462,25	1461,87	1461,500	1462,250	1462,250	1462,25
Marco germanico	686,500	686,500	686,95	686,500	686,50	686,50	686,500	686,500	686,500	686,50
Franco francese	212,600	212,600	212,90	212,600	212,60	212,60	212,600	212,600	212,600	212,60
Fiorino olandese	609,340	609,340	609,75	609,340	609,34	609,34	609,350	609,340	609,340	609,35
Franco belga	33,294	33,294	33,28	33,294	33,294	33,29	33,291	33,294	33,294	33,30
Lira sterlina	2184,500	2184,500	2185 —	2184,500	2184,50	2184,50	2184,500	2184,500	2184,500	2184,50
Lira irlandese	2045 —	2045 —	2045 —	2045 —	2045 —	2044,95	2044,900	2045 —	2045 —	—
Corona danese	182,840	182,840	182,95	182,840	182,84	182,95	183,150	182,840	182,840	182,85
Dracma	10,648	10,648	10,65	10,648	—	—	10,658	10,648	10,648	—
E.C.U.	1458,650	1458,650	1458,50	1458,650	1458,65	1458,70	1458,750	1458,650	1458,650	1458,65
Dollaro canadese	1052,750	1052,750	1052 —	1052,750	1052,65	1050,10	1055,500	1052,750	1052,750	1052,75
Yen giapponese	9,354	9,354	9,35	9,354	9,354	9,35	9,349	9,354	9,354	9,35
Franco svizzero	850,500	850,500	850,75	850,500	850,50	850,62	850,750	850,500	850,500	850,50
Scellino austriaco	97,591	97,591	97,60	97,591	97,591	97,60	97,610	97,591	97,591	97,59
Corona norvegese	195,930	195,930	196,00	195,930	195,93	196,00	196,100	195,930	195,930	195,92
Corona svedese	207,930	207,930	207,80	207,930	207,93	207,92	207,910	207,930	207,930	207,92
FIM	289,850	289,850	290,00	289,850	289,85	289,90	290 —	289,850	289,850	—
Escudo portoghese	9,900	9,900	9,90	9,900	9,90	9,90	9,910	9,900	9,900	9,90
Peseta spagnola	10,738	10,738	10,745	10,738	10,738	10,73	10,728	10,738	10,738	10,73
Dollaro australiano	893 —	893 —	895 —	893 —	893 —	893,75	894,500	893 —	893 —	893 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 luglio 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1461,875
Marco germanico	686,500
Franco francese	212,600
Fiorino olandese	609,345
Franco belga	33,292
Lira sterlina	2184,500
Lira irlandese	2044,950
Corona danese	182,995
Dracma	10,653
E.C.U.	1458,700
Dollaro canadese	1054,125
Yen giapponese	9,351
Franco svizzero	850,625
Scellino austriaco	97,600
Corona norvegese	196,015
Corona svedese	207,920
FIM	289,925
Escudo portoghese	9,905
Peseta spagnola	10,733
Dollaro australiano	893,750

Media dei titoli del 24 luglio 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	91,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,175
» 9% » » 1975-90	96,625
» 9% » » 1976-91	96,775
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni esteri 1980)	101.250
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	89.750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	97,300
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	100,375
» » » » EFIM 1- 8-1988	101,250
» » » » 1- 8-1982/86	99,975
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,075
» » » » 1- 9-1983/86	100,075
» » » » 1-10-1982/86	100,475
» » » » 1-10-1983/86	100.200
» » » » 1-11-1982/86	101,000
» » » » 1-12-1982/86	101,500
» » » » 1- 1-1983/87	100,975
» » » » 1- 2-1983/87	101,050
» » » » 1- 3-1983/87	101,050
» » » » 1- 4-1983/87	101,400
» » » » 1- 5-1983/87	101,500
» » » » 1- 6-1983/87	101,900
» » » » 1-11-1983/87	101,950
» » » » 1-12-1983/87	101,450
» » » » 1- 1-1984/88	101,175
» » » » 1- 2-1984/88	101,075
» » » » 1- 3-1984/88	100,300
» » » » 1- 4-1984/88	100,875
» » » » 1- 5-1984/88	100,950
» » » » 1- 6-1984/88	101,500
» » » » 1- 7-1983/88	102,500
» » » » 1- 8-1983/88	102 —
» » » » 1- 9-1983/88	101,800
» » » » 1-10-1983/88	101,900
» » » » 1- 7-1990	98.850
» » » » 1- 8-1990	98,650
» » » » 1- 9-1990	98,625
» » » » 1-10-1990	98,800
» » » » 1-11-1990	99,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1983/90	103,150
» » » » 1-12-1983/90	103,450
» » » » 1- 1-1984/91	103,625
» » » » 1- 2-1984/91	102,875
» » » » 1- 3-1984/91	101,275
» » » » 1- 4-1984/91	101,675
» » » » 1- 5-1984/91	101,900
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	101,250
» » » » 1- 8-1984/91	100,675
» » » » 1- 9-1984/91	100,625
» » » » 1-10-1984/91	100,700
» » » » 1-11-1984/91	100,775
» » » » 1-12-1984/91	100,675
» » » » 1- 1-1992	100,250
» » » » 1- 2-1992	99.250
» » » » 1- 2-1995	100,200
» » » » 1- 3-1995	98,250
» » » » 1- 4-1995	98,525
» » » » 1- 5-1995	98,900
» » » » 1- 6-1995	98,875
» » » » 1- 7-1995	99,600
» » » » 1- 8-1995	98,750
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,225
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,550
» » » 12 % 1- 2-1988	101,350
» » » 12 % 1- 3-1988	102,400
» » » 12,25% 1- 5-1988	102.275
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,950
» » » 12,50% 1-10-1988	102,725
» » » 12,50% 1-11-1988	103,000
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,150
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	113,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,400
» » » » 1983/90 11.50%	109,450
» » » » 1984/91 11,25%	109,275
» » » » 1984/92 10,50%	111,600
» » » » 1985/93 9,60%	105,050
» » » » 1985/93 9,75%	104,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M24076

REGIONE MARCHE

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Si comunica che la ditta Eredi Satulli, Montefortino (Ascoli Piceno), con decreto del presidente della giunta Marche n. 25299 del 28 novembre 1985, è stata autorizzata all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Tinnea» ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati al decreto del presidente della giunta Marche n. 25299 del 28 novembre 1985, ed i recipienti dell'acqua minerale «Tinnea» non devono essere contrassegnati con altri stampati, oltre ai predetti.

Si comunica che la ditta Eredi Cerri Antonio di Saludecio (Forlì), rappresentati da Cerri Rosa residente in Roma, via Stringher n. 36, con decreto del presidente della giunta Marche n. 1826 del 16 aprile 1986, è stata autorizzata all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «La Castellana» ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati al decreto del presidente della giunta Marche n. 1826 del 16 aprile 1986, ed i recipienti dell'acqua minerale «La Castellana» non devono essere contrassegnati con altri stampati, oltre ai predetti.

Si comunica che la S.A.G.M.A. (Società acqua Gallo minerale amandolese) di Amandola (Ascoli Piceno), con decreto del presidente della giunta Marche n. 25296 del 28 novembre 1985, è stata autorizzata all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Madonna dell'Ambro» ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati al decreto del presidente della giunta Marche n. 25296 del 28 novembre 1985, ed i recipienti dell'acqua minerale «Madonna dell'Ambro» non devono essere contrassegnati con altri stampati, oltre ai predetti.

Si comunica che la S.A.G.M.A. (Società acqua Gallo minerale amandolese) di Amandola (Ascoli Piceno), con decreto del presidente della giunta Marche n. 25297 del 28 novembre 1985, è stata autorizzata all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Gallo» ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati al decreto del presidente della giunta Marche n. 25297 del 28 novembre 1985, ed i recipienti dell'acqua minerale «Gallo» non devono essere contrassegnati con altri stampati, oltre ai predetti.

86A4816

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

Con decreto prefettizio 27 giugno 1986, n. 1/13/2-1542, il decreto prefettizio 11 febbraio 1935, n. 11419/4179, con il quale il cognome del sig. Carlo Bukavec, nato a Trieste il 22 ottobre 1904, venne ridotto nella forma italiana di «Bucavelli», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Giovanna Luxa e ai figli Luigi, Carlo e Celestina, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta il 19 giugno 1986, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del figlio Luigi Bucavelli, nato a Trieste il 23 maggio 1928, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di «Bukavec».

Uguale restituzione viene fatta per il cognome «Bucavelli», assunto dalla moglie del predetto, signora Elvira Rupel, nata a Trieste il 4 gennaio 1934, coabitante con il marito a Trieste - Prosecco n. 10.

Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

86A5285

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1968, concernente la nomina dei vincitori del concorso a duecento posti di notaio.

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1986, il decreto presidenziale 14 agosto 1968, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1968, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 259, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 2 ottobre 1968 è stato rettificato nel senso che il prenome del notaio Pernigotti è Giuseppe e non Giuseppe Domenico.

86A5805

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, a duecentodieci posti di fattorino dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire negli uffici aventi sede nella Lombardia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel 3° supplemento al Bollettino ufficiale delle poste e delle telecomunicazioni n. 8 del 15 aprile 1985, parte seconda, sono stati pubblicati il decreto ministeriale 29 luglio 1981, n. 4323, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1984, registro n. 27, foglio n. 142, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico compartimentale, per titoli, a duecentodieci posti di fattorino in prova (ex tabella XIX corrispondente, ai sensi dell'art. 29/101, alla terza categoria) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire nella Lombardia, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3965, modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3992, il decreto ministeriale 22 gennaio 1982, n. 4349, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1984, registro n. 27, foglio n. 143, e il decreto ministeriale 25 gennaio 1984, n. 5217, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1984, registro n. 27, foglio n. 144, concernenti modifiche alla predetta graduatoria.

86A5192

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a due posti di sperimentatore nel ruolo statale della carriera direttiva delle stazioni sperimentali per le industrie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'aprile 1984, n. 4, in data 28 febbraio 1986, è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 gennaio 1984, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1984, registro n. 2, foglio n. 257, concernente l'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a due posti di sperimentatore in prova nel ruolo statale della carriera direttiva delle stazioni sperimentali per le industrie (stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi in Milano).

86A4213

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste

E indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Trieste.

E richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

a) laurea in astronomia, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
b) laurea in fisica, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dello schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al predetto osservatorio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata.

Per ulteriori informazioni e per lo schema di domanda si prega di rivolgersi direttamente all'osservatorio astronomico di Trieste.

86A5753

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Trieste

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TRIESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti di decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, numero 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la nota ministeriale prot. n. 73/C/1 di data 9 gennaio 1986, con la quale viene confermato a questa Università il posto di tecnico esecutivo presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste, già coperto dalla sig.ra Semez Maila;

Considerato che si è già provveduto ad accantonare il 15% dei posti di organico della carriera esecutiva tecnica per le categorie privilegiate di cui alla legge n. 482/68;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva tecnica presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
d) godimento dei diritti politici;
e) idoneità fisica all'impiego;
f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte sul prestampato allegato debitamente bollato o su carta legale contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1, devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della suddetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite (documento da allegare);
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
5) titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;
6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
8) i titoli allegati alla domanda.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I titoli oggetto di valutazione (titoli di servizio, attestati, diplomi, titoli di studio, ecc.) devono essere documentati, nel bollo competente, all'atto della presentazione della domanda.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso in esame è composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

L'esame consta in una prova pratica tendente ad accertare la capacità dei candidati nell'uso delle principali attrezzature in dotazione presso la Scuola superiore di lingue moderne (computers, attrezzature audio-visive ed eventualmente riproduttrici con particolare riguardo al sistema offset).

Art. 7.

La prova pratica avrà luogo il giorno 8 novembre 1986, alle ore 9, presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste, via D'Alviano n. 15/1, Trieste.

La prova pratica non si intenderà superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 6/10.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato la prova pratica ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444), sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, ai fini della preferenza, è di dieci giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova pratica.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Il vincitore del concorso sarà nominato tecnico esecutivo di ruolo in prova presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di Trieste, con diritto al trattamento economico previsto dalla vigente normativa.

Il vincitore sarà immesso in servizio con le modalità di cui all'art. 23 della legge n. 23/86 compatibilmente con le limitazioni imposte dalla legge finanziaria in vigore per quanto concerne la decorrenza della nomina.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale istituita ai sensi dell'art. 5 della legge n. 808/77 su proposta del direttore dell'istituto. In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle norme vigenti.

Il vincitore non potrà ottenere il trasferimento ad altra università entro i primi cinque anni di servizio.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza dalla nomina, a presentare al rettore di questa Università, entro il termine di un mese dalla data di immissione in servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato di identità con firma autenticata;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 482/68, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido — per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione — non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/56.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Tali documenti, redatti in bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati che siano dipendenti di ruolo statali sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui ai punti 6) e 8), nonché una copia dello stato matricolare integrale.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 8), come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) devranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile potrà essere regolarizzata entro trenta giorni a pena di decadenza.

Art. 11.

Per quanto non previsto del presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e nella legge 29 gennaio 1986, n. 23.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti, tramite la ragioneria regionale dello Stato, per la registrazione.

Trieste, addì 3 marzo 1986

Il rettore: GRAZIANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 14 aprile 1986
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 311

Marche da bollo

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Trieste

Riservato all'ufficio	N. Concorso	⌊_⌊_⌊_⌊_⌋
	Codice carriera	⌊_⌊_⌊_⌊_⌋
	Scadenza concorso	....

Parte da compilarsi a cura del candidato
(a macchina o a carattere stampatello)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami/titoli ed esami/titoli, a n. .... post..... di .... in prova presso ....

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto risulta compilato nei seguenti riquadri *A*, *B*, *C* e *D*.

QUADRO *A*

Cognome..

Cognome da coniugata...

Nome...

Data di nascita ⌊_⌊_⌊_⌊_⌊_⌊_⌋
gg mm aa

QUADRO *B*

1 Cognome ....

Cognome da coniugata ....

Nome ....

2 Sesso (M/F) |__|

3 Luogo di nascita ....

4 Data di nascita |__|__|__|__|__|__| gg mm aa

5 Eventuale possesso titolo di elevazione del limite di età (si/no) (se si, indicare ed allegare titolo/i) |__|__|

....

....

6 Comune di residenza ....

7 Residenza (via, piazza, numero civico, ecc.) ....

....

8 Cittadinanza italiana (si/no) |__|__|

9 Comune di iscrizione nelle liste elettorali ....

Motivi di eventuale non iscrizione nelle liste elettorali ....

....

10 Precedenti penali (no/si) (se si, indicarli tra le «annotazioni integrative») |__|__|

11 Titolo di studio posseduto ....

Denominazione istituto o università presso cui è stato conseguito ....

....

.... Anno di conseguimento |1|9|__|__|

12 Posizione militare (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) ....

....

13 Impiegato — attualmente o in passato — presso pubblica amministrazione (si/no) |__|__|

Se si, ha prestato i seguenti servizi:

....

....

....

....

....

14 Eventuali precedenti rapporti di impiego cessati per destituzione, dispensa o decadenza ex art. 127, lettera *d)*, del testo unico (no/si) |__|__|

QUADRO *C*

Recapito delle comunicazioni relative al concorso (*) (via, piazza, numero civico, ecc.)..

....

Comune del recapito delle comunicazioni (c.a.p. città, provincia)..

Telefono (prefisso-numero) |_|_|_|_| |_|_|_|_|_|_|_|

(*) *Solo nell'eventualità di recapito presso altri,* indicare i dati relativi alla persona presso cui si vogliono avere le comunicazioni inerenti al concorso.

QUADRO *D*

Elenco titoli allegati (nel caso di concorsi per titoli ed esami o per titoli):

....

....

....

....

....

Annotazioni integrative della domanda di partecipazione da apportarsi a cura del candidato relativa alle voci:

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative al concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione — da effettuare con le modalità previste dal bando di concorso — dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicati nella presente domanda.

(luogo) (data)

(firma da autenticare)

(Spazio per l'autenticazione della firma)

86A5706

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Perugia

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 novembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, numero 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la tabella *C* richiamata dall'art. 8 della citata legge 22 agosto 1985, n. 444, dalla quale risulta che questa Università (unica nella regione Umbria), è stata autorizzata a bandire concorsi a ventotto posti di tecnico esecutivo in prova presso questa Università;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Ritenuto di dover identificare uno dei suddetti posti presso l'istituto di chimica agraria: controllo frodi, della facoltà di agraria di questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico esecutivo presso il sottoindicato istituto:

Facoltà di agraria:

istituto di chimica agraria: controllo frodi . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio posseduto;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrano le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, o comunque entro lo stesso termine di cui all'art. 3 del presente bando, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata, dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri dalla stessa previamente stabiliti.

Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

La prova di esame consiste in una prova pratica come da programma annesso al presente decreto.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio, il nuovo assunto dovrà presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio concorsi - Università degli studi di Perugia - Piazza Università, 1, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità sanitaria competente. (Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impigo per il quale ha concorso);

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 6) e 7) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compreso l'art. 7, quarto comma, della legge n. 444/1985.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Ai nuovi assunti, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, compete lo stipendio annuo lordo di L. 4.500.000.

Art. 9.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Art. 10.

I nuovi assunti non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per l'Umbria per la registrazione.

Perugia, addì 20 maggio 1986

Il rettore: DOZZA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Perugia, addì 10 giugno 1986
Registro n. 7 Istruzione, foglio n. 219

ALLEGATO

PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

La *prova pratica* verterà su: «Esecuzione di analisi di prodotti agrari».

86A5705

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito e modificato con legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1971, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1971, registro n. 41, foglio n. 371, con il quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di anatomia chirurgica e corso di operazioni della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Visto il decreto ministeriale 15 ottobre 1980, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1981, registro n. 63, foglio n. 49, con il quale il posto sopra citato è stato trasferito all'istituto di patologia chirurgica seconda presso la medesima facoltà;

Considerato che a decorrere dal 1° luglio 1981 il predetto posto si è reso vacante in seguito al trasferimento della sig.ra Sciotto Tommasina presso il Politecnico di Torino;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1985, registro n. 26, foglio n. 365, con il quale viene trasferito all'istituto di anatomia chirurgica e corso di operazioni della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università il posto di tecnico esecutivo di cui sopra;

Viste le note ministeriali n. 1900 del 29 ottobre 1981 e n. 3540, pos. C/1, del 3 agosto 1985, con le quali si autorizza l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico di carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale) per il sottoelencato posto:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia chirurgica e corso di operazioni posti 1

Art. 2.

Titolo per l'ammissione al concorso è la licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 3.

I partecipanti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età per coloro che rivestono la qualità di impiegati statali di ruolo e per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, art. 4 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1220, art. 4).

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale di L. 3000, indirizzate al rettore di questa Università, è di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale domanda dovrà contenere il cognome, nome e preciso domicilio del concorrente ai fini del concorso.

Il candidato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

i) idoneità fisica e professionale all'impiego;

l) i titoli scientifici, accademici e professionali eventualmente in possesso del candidato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio e dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o prestino servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente, del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio o del comandante del reparto cui appartengono.

I concorrenti debbono allegare alla domanda i documenti per dimostrare il possesso dei titoli scientifici, accademici e professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla commissione d'esame.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Gli esami consistono prevalentemente in prove di carattere pratico e verteranno sugli argomenti indicati nell'allegato programma.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali, la commissione riserverà il 25% del totale dei punti.

Art. 7.

I candidati che abbiano superato le prove di esame hanno la facoltà di presentare, nel termine perentorio di giorni 10, a decorrere dalla data di superamento dell'ultima prova, la documentazione attestante l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, di seguito elencati:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

15) le madri e le vedove non maritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

16 *bis*) stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento;

17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

19) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

c) dall'età.

Art. 8.

Coloro che sono chiamati in servizio sono tenuti a presentare, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificatò di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato riformato o rivedibile. I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno, inoltre, presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione fisica e l'idoneità all'impiego (nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà esere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

8) la firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se usufruisca di redditi di lavoro subordinato, in caso affermativo relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni, concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 2, lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8), dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di 3 mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono richiesti.

Nei trenta giorni successivi, gli interessati, qualora vi siano a tal fine invitati, sono tenuti, a pena di decadenza, a regolarizzare la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

A termini dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra citato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I titoli richiesti per ottenere l'ammissione al concorso, nonché i titoli di cui alla lettera *l)*, art. 4, del presente bando, debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 9.

La nomina degli idonei è effettuata sulla base della graduatoria, approvata dagli organi competenti dell'amministrazione.

L'eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti rende inefficaci i provvedimenti di nomina nel frattempo adottati, lasciando peraltro impregiudicate le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto, prestazioni che vanno comunque compensate.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che rivestono le qualità di mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli idonei ex combattenti, ovvero, in mancanza di questi ultimi, agli idonei orfani di guerra, o per la lotta di liberazione aventi pensioni o assegno rinnovabile di prima categoria, saranno osservate le disposizioni contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312, nella legge 26 giugno 1969, n. 1397, nel regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1458, nella legge 2 aprile 1968, n. 482 e nella legge 19 ottobre 1970, n. 744.

Dei risultati del concorso verra data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 10.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta di identità o tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto;

b) tessera ferroviaria, se il candidato è dipendente statale;

c) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal Sindaco o da un notaio.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la regione Sicilia.

Messina, addì 22 febbraio 1986

Il rettore: STAGNO D'ALCONTRES

Registrato alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la regione Sicilia, addì 9 maggio 1986
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 228

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

Prova pratica con relazione scritta

Preparazione di campioni di liquidi biologici da sottoporre ad esame prevalentemente cromotografico: estrazione con apparecchiature a riflusso, distillazione normale e frazionale.

Controllo di apparecchiature fotometriche sia a fiamma che a flusso continuo e densitometri.

Controllo di contatori di particelle e di apparecchiature con programmatori.

Determinazione di parametri emogasanalitici: pH, pCO_2, pO_2, bicarbonati.

Determinazioni tritrimetriche dei principali elementi inorganici dei liquidi biologici.

Preparazione dei principali reattivi che vengono usati nelle intossicazioni ed avvelenamenti da farmaci.

Conoscenza, uso e manutenzione della vetreria di laboratorio.

86A5704

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso riservato, per soli titoli, a quattro posti di bidello, custode e usciere presso l'Universita di Macerata.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 7-8 del 16-23 febbraio 1984, parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 aprile 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1983, registro n. 58, foglio n. 210, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per soli titoli, riservato alle categorie protette dalla legge n. 482/68 a quattro posti di bidello, custode e usciere presso l'Università di Macerata, indetto con decreto ministeriale 26 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1982, registro n. 99, foglio n. 55, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

86A3040

MINISTERO DEL TESORO

Concorso speciale, per esami, per i posti disponibili nell'anno 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1985 nella qualifica di primo dirigente del ruolo, di cui al quadro *C* della tabella VII annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, era disponibile un solo posto, da conferire mediante concorso speciale per esami, ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 301;

Ritenuto che occorre procedere alla emanazione del bando di concorso suaccennato per la copertura dell'unico posto vacante al 31 dicembre 1985;

Decreta:

Art. 1.

Posto conferibile nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, è bandito il concorso speciale, per esami, ad un posto, disponibile al 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro (amministrazione centrale del tesoro), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1982, n. 748 - quadro *C* - tabella VII, al quale sono ammessi, a domanda, gli impiegati indicati nel primo comma dell'art. 2 della citata legge n. 301, del 10 luglio 1984.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, gli aspiranti al concorso speciale per esami, dovranno presentare domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata al Ministero del tesoro - Direzione generale degli Affari generali e del Personale - Divisione 4ª - Via XX Settembre n. 97 - 00100 Roma.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare:

a) qualifica, cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

b) ufficio di appartenenza;

c) diploma di laurea posseduto;

d) titoli di servizio di cui al comma 3 dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione;

e) dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

La predetta autenticazione può essere sostituita dal visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Art. 3.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento da emanarsi ai sensi dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301.

Art. 4.

Concorso speciale per esami

L'esame del concorso speciale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzionne corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione - servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro.

L'altra prova, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un tema teorico su materie e discipline attinenti all'attività ed ai servizi ai quali attende l'Amministrazione centrale del tesoro.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie che formano oggetto delle prove scritte. Esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e di perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere le funzioni superiori.

Le valutazioni di cui innanzi saranno effettuate sulla base dei rapporti informativi e dello stato matricolare che il capo del personale dell'amministrazione è tenuto a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

La nomina del vincitore decorrerà dal 1° gennaio 1986.

Art. 5.

Elenco dei titoli

Le domande per l'ammissione al concorso speciale per esami dovranno contenere l'elenco di tutti i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa e che, a giudizio dell'interessato, potranno formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, con l'indicazione dei dati di riferimento per quei titoli eventualmente acquisiti nel fascicolo personale; i titoli elencati e non in possesso dell'amministrazione dovranno essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata.

Art. 6.

Attività integrativa di formazione

I vincitori del concorso speciale per esami, indetto con il presente decreto, sono tenuti a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 luglio 1984, n. 301, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private, al termine del quale dovranno redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto l'esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e rispettive condizioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino.

La relazione che formerà oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, sarà valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato e da due docenti stabili della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

La valutazione conseguita nella relazione scritta, redatta dai singoli partecipanti alla fine del periodo di applicazione, si aggiungerà a quella ottenuta nelle restanti prove di concorso per la definitiva collocazione del singolo vincitore nel corrispondente ruolo organico.

Art. 7.

Diario delle prove scritte e del colloquio

Le prove scritte d'esame avranno luogo a Roma.

Il 1° ottobre 1986 sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le suddette prove scritte.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal suddetto concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma.

Anche il relativo colloquio avrà luogo a Roma.

Art. 8.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 356

86A5634

Corso-concorso di formazione dirigenziale, per i posti disponibili nell'anno 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1985 nella qualifica di primo dirigente del ruolo, di cui al quadro *D* della tabella VII annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, era disponibile un solo posto, da conferire mediante corso-concorso di formazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 301;

Ritenuto che occorre procedere alla emanazione del bando di concorso suaccennato per la copertura dell'unico posto vacante al 31 dicembre 1985;

Decreta:

Art. 1.

Posto conferibile nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, è bandito il corso-concorso di formazione dirigenziale per un posto, disponibile al 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza (Amministrazione centrale del tesoro), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 - quadro *D* - tabella VII, al quale sono ammessi, a domanda, gli impiegati indicati nel primo comma dell'art. 3 della citata legge n. 301, del 10 luglio 1984.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata al Ministero del tesoro - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione 4ª - Via XX Settembre n. 97 - 00100 Roma.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare:

a) qualifica, cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

b) ufficio di appartenenza;

c) diploma di laurea posseduto;

d) titoli di servizio di cui al comma terzo dell'art. 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione;

e) dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

La predetta autenticazione può essere sostituita dal visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio.

Art. 3.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento da emanarsi ai sensi dell'art. 3, comma terzo, della legge 10 luglio 1984, n. 301.

Art. 4.

Corso-concorso di formazione dirigenziale

L'ammissione al corso di formazione dirigenziale avviene mediante valutazione dei titoli seguenti e con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) incarichi e servizi speciali svolti in Italia e all'estero	fino a punti 10
b) lavori originali prodotti nell'interesse del servizio	» 10
c) pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività di istituto	» 12
d) frequenza di corsi di qualificazione professionale organizzati dalla pubblica amministrazione	» 8
e) specializzazioni post laurea o altri titoli culturali	» 12
f) risultati conseguiti nei concorsi interni della carriera direttiva (a direttore di sezione e simili)	» 8

L'ammissione al corso di formazione avverrà secondo l'ordine di graduatoria.

I candidati ammessi al corso sono tenuti a frequentare il periodo di formazione di sei mesi organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'ulteriore periodo di tre mesi di applicazione presso imprese pubbliche o private, al termine del quale dovranno redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto l'esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e rispettive conduzioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino.

La relazione che formerà oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, sarà valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato e da due docenti stabili della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il candidato che avrà ottenuto nella relazione un punteggio non inferiore a 24 trentesimi sarà ammesso a sostenere l'esame finale del corso di formazione.

Questo consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, vertenti sulle materie che hanno formato oggetto dell'insegnamento teorico-pratico del corso di formazione.

L'esito dell'esame finale sarà considerato favorevole se il candidato avrà conseguito in ciascuna delle due prove scritte e nel colloquio un punteggio non inferiore a 24 trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella relazione illustrativa e della media dei voti riportati nelle due prove scritte e nel colloquio.

La nomina del vincitore decorrerà dal 1° gennaio 1986.

Art. 5.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1986
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 355

86A5635

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Piacenza

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 22 maggio 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Piacenza;

Visto il decreto ministeriale in data 4 settembre 1985, modificato parzialmente con decreti ministeriali 7 marzo 1986, 18 marzo 1986 e 6 maggio 1986, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1/*B* vacante nella provincia di Piacenza, nell'ordine appresso indicato:

1)	La Rocca Pietro	punti	147,894	su 174
2)	Zoia Mario	»	142,080	»
3)	Pecora Vito	»	140,091	»
4)	Zarcone Vincenzo	»	138,273	»
5)	Carollo Antonio	»	137,941	»
6)	Recchia Ezio	»	133,944	»
7)	Peralta Antonio	»	133,291	»
8)	Nardelli Antonio	»	133,117	»
9)	Dall'Aglio Nico	»	131,408	»
10)	Scarrocchia Geminiano	»	128,638	»
11)	Mita Antonio	»	128,511	»
12)	Domina Mariano	»	127,250	»
13)	Galatro Vittorio	»	127,059	»
14)	Bossi Giuseppe	»	126,617	»
15)	Gobbi Aldo	»	126,378	»
16)	Piterà Francesco	»	125,924	»
17)	Di Carlo Benito	»	125,820	»
18)	Lucchini Lino	»	124,830	»
19)	Ferrigato Giancarlo	»	124,293	»
20)	Castellaneta Nicola	»	123,992	»
21)	Brun Flavio	»	123,837	»
22)	Fabbro Raffaello	»	122,100	»
23)	Ciraulo Giorgio	»	121,858	»
24)	Sayeva Giuseppe	»	121,641	»
25)	Degioanni Andrea	»	121,487	»
26)	Muzzi Vitantonio	»	120,743	»
27)	Sensi Fernando	»	120,367	»
28)	Persegati Umberto	»	120,222	»
29)	Tantimonaco Carmine	»	129,143	»
30)	Mingolla Aldo	»	120,141	»
31)	Giordano Giovanni	»	119,399	»
32)	Campagnari Gustavo	»	119,380	»
33)	Torella Michele	»	119,273	»
34)	Mangione Ezio	»	119,259	»
35)	Bove Romano	»	119,254	»
36)	Girardi Filippo	»	119,233	»
37)	Amico Salvatore	»	119,057	»
38)	Raso Bernardo	»	118,933	»
39)	Scalzo Guido	»	118,425	»
40)	Rapetti Andrea	»	118,169	»
41)	Di Leo Accursio	»	118,145	»
42)	Busillo Giovanni	»	117,922	»
43)	Franco Vincenzo	»	117,810	»
44)	Tangredi Giuseppe	»	117,450	»
45)	Quintino Carlo	»	117,281	»
46)	Patriarca Mario	»	117,020	»
47)	Cavallucci Romolo	»	116,747	»
48)	Cassi Giancarlo	»	116,723	»
49)	Scherillo Antonio	»	116,460	»
50)	Lo Savio Giovanni	»	116,457	»
51)	Rizzo Antonio	»	116,322	»
52)	Donato Antonino	»	116,272	»
53)	Liotti Francesco	»	115,716	»
54)	Coniglione Sebastiano	»	115,228	»
55)	Bafundi Arturo	»	115,165	»
56)	Santoro Domenico	»	114,691	»
57)	Rizzo Gerlando	»	113,887	»
58)	Galasso Pier Luigi	»	113,812	»
59)	Zaffuto Paolo	»	113,563	»
60)	Bernardo Mario	»	113,465	»
61)	Porretta Salvatore	»	113,387	»
62)	Loiacono Michele	»	113,271	»
63)	Longo Libero Benito	»	113,074	»
64)	Voi Ivar	»	113,016	»
65)	Servili Valerio	»	112,679	»
66)	Maggio Benito Lorenzo	»	112,352	»
67)	Pavonelli Giuseppe	»	112,255	»
68)	Brocato Salvatore	»	111,938	»
69)	Nitti Nicola (ammesso con riserva)	»	111,292	»
70)	Mancini Lucio	»	111,223	»

71) Velardita Francesco . . . . punti 111,024 su 174
72) Monea Luigi . . . . » 110,451 »
73) Palmieri Antonio . . . . » 109,795 »
74) Ugolotti Enrico » 109,768 »
75) Napoli Ettore » 109,366 »
76) Mantia Vito . . . . » 108,053 »
77) Pedroli Alberto . . . . » 107,974 »
78) Orefice Antonino . . . . » 107,669 »
79) Barbieri Leonida . . . . » 106,999 »
80) Messina Cesare . . . . » 106,846 »
81) Gullo Benedetto . . . . » 106,723 »
82) Nardone Luigi . . . . » 105,524 »
83) Bigoni Riccardo » 102,644 »
84) Schiesaro Gianfranco » 101,511 »
85) Micele Silvano . . . . » 101,059 »
86) Allione Giacomo . . . . » 100,640 »
87) Ardissone Carlo » 100,032 »
88) Pavia Mario » 96,208 »
89) Angelini Enrico » 94,152 »
90) Flora Giuseppe . . . . » 92,857 »
91) Morlacco Vincenzo » 92,434 »
92) Finelli Renato » 90,474 »
93) Lugli Daniele . . . . » 89,083 »
94) Giorgi Ruggero » 87,793 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 26 maggio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A4582

Graduatorie dei candidati a concorsi a posti di segretario generale di classe 1ª/*B* vacanti nei comuni di Domodossola, Forlì, Rieti e Viterbo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 8 ottobre 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Domodossola;

Visto il decreto ministeriale in data 21 febbraio 1986 modificato parzialmente con successivo decreto del 15 maggio 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Domodossola, nell'ordine appresso indicato:

1) Recchia Ezio . . . . punti 136,489 su 174
2) Gobbi Aldo . . . . » 128,378 »
3) Ciraulo Giorgio . . . . » 122,691 »
4) Napoli Ettore . . . . » 122,616 »
5) Bastardi Silvio . . . . » 120,841 »
6) Giraldo Mario . . . . » 120,840 »
7) Persegati Umberto . . . . » 120,806 »
8) Gobbi Ampelio . . . . » 119,629 »
9) Scalzo Guido . . . . » 119,258 »
10) Amico Salvatore . . . . » 118,891 »
11) Scopa Asterino . . . . » 118,092 »
12) Busillo Giovanni . . . . » 117,755 »
13) Patriarca Mario . . . . » 117,020 »
14) Bafundi Arturo . . . . » 116,998 »
15) Panebianco Antonio . . . . » 116,249 »
16) Rizzo Antonio . . . . » 116,156 »
17) Donato Antonino . . . . » 116,106 »
18) Liotti Francesco . . . . punti 115,866 su 174
19) Franco Nicolò . . . . » 115,625 »
20) Cavallucci Romolo . . . . » 115,581 »
21) Santoro Domenico . . . . » 115,524 »
22) Minelli Elio . . . . » 115,072 »
23) Longo Libero Benito . . . . » 114,908 »
24) Lucchetti Silvio . . . . » 114,681 »
25) Fenu Italo . . . . » 114,676 »
26) Ugolotti Enrico . . . . » 114,601 »
27) Pelagalli Vittorio . . . . » 114,561 »
28) Brocato Salvatore . . . . » 112,772 »
29) Guerra Francesco . . . . » 112,592 »
30) Pavonelli Giuseppe . . . . » 112,088 »
31) Barbieri Leonida . . . . » 111,932 »
32) Voi Ivar . . . . » 111,849 »
33) Bonato Giovanni . . . . » 111,303 »
34) Monea Luigi . . . . » 111,284 »
35) Maggio Vincenzo . . . . » 111,091 »
36) Tei Franco . . . . » 110,765 »
37) Reggio Umberto . . . . » 110,656 »
38) Rotondi Albino . . . . » 110,227 »
39) Mantia Vito . . . . » 109,886 »
40) Gervasoni Giuliano . . . . » 108,921 »
41) Gullo Benedetto . . . . » 108,557 »
42) Orefice Antonino . . . . » 108,503 »
43) Slongo Roberto . . . . » 108,016 »
44) Nardone Luigi . . . . » 107,720 »
45) Miliani Giovanni . . . . » 106,621 »
46) Spada Giuseppe . . . . » 103,765 »
47) Schiesaro Gianfranco . . . . » 102,344 »
48) Nacchi Vincenzo . . . . » 101,173 »
49) Ardissone Carlo . . . . » 100,866 »
50) Lenzetti Riccardo . . . . » 99,083 »
51) Belloli Mario . . . . » 97,742 »
52) Egizy Giampiero . . . . » 97,226 »
53) Flora Giuseppe . . . . » 93,691 »
54) Morlacco Vincenzo . . . . » 93,268 »
55) Mura Raffaele . . . . » 92,301 »
56) Ubertazzi Eugenio . . . . » 75,885 »
57) Romagnoli Pietro . . . . » 74,333 »
58) Gioia Vincenzo . . . . » 67,624 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica,

Roma, addì 24 maggio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 14 aprile 1983 per il conferimento al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Forlì;

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1983 modificato parzialmente con successivo decreto del 2 luglio 1984 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nella provincia di Forlì nell'ordine appresso indicato:

1) Circosta Lorenzo . . . . punti 104,267 su 174
2) Porcile Luciano . . . . » 100,000 »
3) Fiora Sergio . . . . » 97,765 »
4) Chindamo Giuseppe . . . . » 96,570 »
5) Orlando Zon Italo . . . . » 92,936 »
6) Patriarca Emilio . . . . » 91,933 »
7) Summo Vito . . . . » 90,923 »

8) Gambassi Enrico	punti	89,643	su 174
9) Deyana Luca	»	89,233	»
10) Recchia Ezio	»	89,177	»
11) De Felice Renato	»	88,860	»
12) Balzani Giusto	»	86,704	»
13) Diamante Flavio	»	85,737	»
14) Nasuti Antonio	»	85,306	»
15) Ciraulo Giorgio	»	85,275	»
16) Pesente Elio	»	84,326	»
17) Carlomagno Michele	»	83,732	»
18) Matarrese Sebastiano	»	83,361	»
19) Galatro Vittorio	»	83,268	»
20) Castellaneta Nicola	»	83,234	»
21) Domina Mariano	»	83,186	»
22) Bruni Ugo	»	82,859	»
23) Caleffi Esterino	»	81,721	»
24) Aprile P. Maria	»	81,527	»
25) Brun Flavio	»	81,146	»
26) Nitti Gabriele	»	80,905	»
27) Coniglione Sebastiano	»	80,545	»
28) Scorza Saverio	»	80,446	»
29) Barbara Francesco	»	80,068	»
30) Campagnari Gustavo	»	79,897	»
31) Ladogana Raffaele	»	79,782	»
32) Caccavale Antonio	»	79,269	»
33) Muriana Giuseppe	»	79,072	»
34) Priolo Vincenzo	»	78,700	»
35) Liotta Calogero	»	78,199	»
36) Zaffanella Aldo	»	77,538	»
37) Licata Giovanni	»	77,466	»
38) Di Gregorio Filippo	»	77,132	»
39) Vista Carlo	»	76,694	»
40) Magoni Beniamino	»	76,349	»
41) Luchetti Loreto	»	76,033	»
42) Barbieri Leonida	»	75,632	»
43) Manzo Raffaele	»	75,624	»
44) Patriarca Mario	»	75,520	»
45) Giordano Giovanni	»	74,965	»
46) Manoli Placido	»	73,426	»
47) Pipia Giuseppe	»	73,111	»
48) Re Giovanni	»	72,696	»
49) Scalzo Guido	»	72,250	»
50) Di Turi Domenico	»	72,109	»
51) Porretta Salvatore	»	71,562	»
52) Longo Cosimo Alessandro	»	71,279	»
53) Scopa Asterino	»	71,109	»
54) Carabini Nazario	»	70,600	»
55) Costardi Felice	»	70,349	»
56) Palmeri Antonio	»	70,336	»
57) Piazza Nicolò	»	69,882	»
58) Ugolotti Enrico	»	69,751	»
59) Miliani Giovanni	»	69,096	»
60) Giorgi Ruggero	»	68,545	»
61) Pedroli Alberto	»	68,000	»
62) Strianese Eugenio	»	67,970	»
63) Cozzolino Antonio	»	67,933	»
64) D'Apolito Vincenzo	»	67,711	»
65) Nitti Nicola	»	65,927	»
66) Mabizanetti Luigi	»	65,676	»
67) Messina Baldassarre	»	65,590	»
68) Monea Luigi	»	64,960	»
69) Bernardo Mario	»	63,832	»
70) Lo Savio Giovanni	»	63,736	»
71) Cupioli Guido	»	62,896	»
72) Longo Libero Benito	»	62,600	»
73) Nacchi Vincenzo	»	55,132	»
74) Berruti Carlo	»	50,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 4 giugno 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 20 gennaio 1982 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Rieti;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1982 modificato parzialmente con decreto ministeriale 22 maggio 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n, 851; 9 agosto 1954, n, 748; 8 giugno 1962, n, 604; 17 febbraio 1968, n, 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n, 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Rieti, nell'ordine appresso indicato:

1) Zaccardi Leonzio	punti	143,274	su 174
2) D'Angelo Domenico	»	132,038	»
3) Recchia Ezio	»	126,993	»
4) Gigliotti Giovanni	»	126,676	»
5) Uccelletti Aldo	»	126,456	»
6) Marazzina Felice	»	125,550	»
7) Guido Pasquale	»	124,967	»
8) Giacomelli Alvaro	»	123,262	»
9) Ciccone Saverio	»	121,804	»
10) Gotelli Giorgio	»	121,739	»
11) Castellaneta Nicola	»	121,325	»
12) Gambassi Enrico	»	120,966	»
13) Perfetti Luigi	»	120,927	»
14) Buccheri Ugo	»	120,834	»
15) Silvestri Boris	»	120,407	»
16) Nardelli Antonio	»	120,033	»
17) Scorza Saverio	»	119,007	»
18) Tollis Aldo	»	118,903	»
19) Pesente Elio	»	118,314	»
20) Nasuti Antonio	»	117,765	»
21) Carlomagno Michele	»	115,132	»
22) Lo Savio Giovanni	»	114,910	»
23) Pipia Giuseppe	»	114,586	»
24) Patriarca Mario	»	114,461	»
25) Contini Graziano	»	114,131	»
26) Savino Giuseppe	»	113,982	»
27) Galatro Vittorio	»	113,809	»
28) Caccavale Antonio	»	113,468	»
29) Torella Michele	»	112,606	»
30) Nitti Gabriele	»	112,439	»
31) Liotta Calogero	»	111,648	»
32) Mingolla Aldo	»	111,473	»
33) Amico Salvatore	»	111,391	»
34) Busillo Giovanni	»	111,255	»
35) Rampelli Vincenzo	»	110,157	»
36) Barbara Francesco	»	110,000	»
37) Scherillo Antonio	»	109,793	»
38) Marinelli Gaspero	»	109,381	»
39) Girardi Filippo	»	109,315	»
40) Incandela Francesco	»	109,292	»
41) Stabili Franco	»	109,079	»
42) Muzzi Vitantonio	»	109,076	»
43) Tennirelli Luigi	»	107,783	»
44) Coniglione Sebastiano	»	107,561	»
45) Matassa Lidio	»	107,548	»
46) Costardi Felice	»	107,215	»
47) Licata Giovanni	»	106,957	»
48) Porretta Salvatore	»	106,220	»
49) Brocato Salvatore	»	105,272	»

50) Mancini Lucio	punti	104,555	su 174
51) Caldarella Nicolò	»	104,173	»
52) Vista Carlo	»	104,143	»
53) Santoro Domenico	»	104,024	»
54) Rinaldi Giovanni	»	103,866	»
55) Monea Luigi	»	103,784	»
56) De Felice Renato	»	103,484	»
57) Pace Antonino	»	102,141	»
58) Chittaro Mario	»	101,648	»
59) Mangolini Giuseppe	»	101,123	»
60) Pedroli Alberto	»	100,307	»
61) La Candia Michele	»	100,157	»
62) Leone Antonio	»	99,798	»
63) Nigri Mario	»	99,611	»
64) Rossini Michele	»	99,464	»
65) Nardone Luigi	»	98,857	»
66) Bruni Ugo	»	97,425	»
67) Scàlia Giuseppe	»	97,193	»
68) Orefice Antonino	»	97,002	»
69) Patti Mario	»	95,099	»
70) Iacopino Giuseppe	»	94,207	»
71) Udeschini Beniamino	»	92,599	»
72) Tabarrini Agostino	»	91,859	»
73) Priolo Vincenzo	»	88,832	»
74) Rebecchi Renzo	»	88,295	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 4 giugno 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

IL MINISTRO DELL INTERNO

Visto il bando di concorso in data 8 luglio 1981 per il conferimento al posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Viterbo;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1982 modificato parzialmente con successivi decreti del 5 e 19 maggio 1986 con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n, 851; 9 agosto 1954, n, 748; 8 giugno 1962, n, 604; 17 febbraio 1968, n, 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n, 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso per titoli al posto di segretario generale di classe I^a/*B* vacante nel comune di Viterbo, nell'ordine appresso indicato:

1) La Rocca Pietro	punti	135,394	su 174
2) Patriarca Emilio	»	131,980	»
3) Gambassi Enrico	»	131,966	»
4) Boianelli Fernando	»	131,027	»
5) Deyana Luca	»	128,065	»
6) Calderone Angelo, ammesso con riserva	»	126,974	»
7) Gigliotti Giovanni	»	126,356	»
8) Recchia Ezio	»	125,993	»
9) Marazzina Felice	»	123,083	»
10) Guido Pasquale	»	122,967	»
11) Perfetti Luigi	»	122,927	»
12) Buccheri Ugo	»	122,834	»
13) Pecora Vito	»	122,707	»
14) Giacomelli Alvaro	»	122,262	»
15) Dall'Aglio Nico	»	122,242	»
16) Lauria Rocco	»	121,440	»
17) Ciccone Saverio	punti	120,804	su 174
18) Gotelli Giorgio	»	120,740	»
19) Lucchini Lino	»	119,630	»
20) Silvestri Boris	»	119,408	»
21) Scorza Saverio	»	117,007	»
22) Giordano Nicolò	»	116,974	»
23) Pesente Elio	»	116,314	»
24) Aprile Pietro Maria	»	115,360	»
25) Fisicaro Antonino	»	115,023	»
26) Caccavale Antonio	»	113,468	»
27) Domina Mariano	»	113,403	»
28) Muriana Giuseppe	»	113,205	»
29) Nardelli Antonio	»	113,034	»
30) Savino Giuseppe	»	112,982	»
31) Castellaneta Nicola	»	112,725	»
32) Campagnari Gustavo	»	112,713	»
33) Torella Michele	»	111,606	»
34) Lucchetti Loreto	»	110,982	»
35) Galatro Vittorio	»	110,810	»
36) Ciraulo Giorgio	»	110,190	»
37) Fontanas Giovanni	»	109,250	»
38) Rampelli Vincenzo	»	109,157	»
39) Carlomagno Michele	»	109,132	»
40) Barbara Francesco	»	109,000	»
41) Gobbi Ampelio	»	108,963	»
42) Scherillo Antonio	»	108,793	»
43) Pianeselli Lamberto	»	108,692	»
44) Pipia Giuseppe	»	108,586	»
45) Marinelli Gaspero	»	108,381	»
46) Matarrese Sebastiano	»	108,183	»
47) Manzo Raffaele	»	108,182	»
48) Muzzi Vitantonio	»	108,076	»
49) Incandela Francesco	»	107,792	»
50) Fontanas Umberto	»	107,449	»
51) Caleffi Esterino	»	107,196	»
52) Coniglione Sebastiano	»	106,561	»
53) Costardi Felice	»	106,465	»
54) Tennirelli Luigi	»	105,783	»
55) Zaffuto Paolo	»	105,336	»
56) Mele Leonardo	»	105,324	»
57) Tangari Francesco	»	104,777	»
58) Porretta Salvatore	»	104,220	»
59) Licata Giovanni A.	»	103,957	»
60) Vista Carlo	»	103,143	»
61) Monea Luigi	»	102,784	»
62) De Felice Renato	»	102,485	»
63) Caldarella Nicolò	»	102,173	»
64) Lo Savio Giovanni	»	101,919	»
65) Girardi Filippo	»	101,316	»
66) Pace Antonino	»	101,140	»
67) Chittaro Mario	»	100,648	»
68) Bernardo Mario	»	99,798	»
69) Amico Salvatore	»	99,590	»
70) Pedroli Alberto	»	99,307	»
71) La Candia Michele	»	99,158	»
72) Miliani Giovanni	»	99,121	»
73) Nigri Mario	»	98,611	»
74) Bini Palmiro Filippo	»	97,803	»
75) Orefice Antonino	»	96,002	»
76) Scalia Giuseppe	»	95,192	»
77) Spada Giuseppe	»	95,114	»
78) Jacopino Giuseppe	»	91,207	»
79) Priolo Vincenzo	»	87,833	»
80) Rebecchi Renzo	»	87,295	»
81) Lenzetti Riccardo	»	85,833	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 4 giugno 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A4739

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, a due posti di primo dirigente vacanti al 31 dicembre 1983 nel ruolo della carriera direttiva amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale numeri 1, 2 e 3 del 31 marzo 1986 del Ministero delle partecipazioni statali è stato pubblicato il decreto ministeriale del 22 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1986, registro n. 12, partecipazioni statali, foglio n. 359, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori e si è altresì provveduto alla nomina dei vincitori medesimi del concorso speciale, per esami, a due posti di primo dirigente vacanti al 31 dicembre 1983 nel ruolo della carriera direttiva amministrativa del Ministero delle partecipazioni statali, indetto con decreto ministeriale del 27 dicembre 1984.

86A5398

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modifica alla graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale, sessione anno 1983

Con decreto ministeriale 27 giugno 1986, il decreto ministeriale 18 aprile 1986, concernente la graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di chirurgia maxillo-facciale sessione relativa all'anno 1983 è stato così modificato:

il candidato dott. Moro Gianfranco, nato a Castelnuovo don Bosco, il 26 aprile 1945, è idoneo con il punteggio di novanta su cento.

86A5758

Rettifiche alle graduatorie degli idonei all'esame di idoneità a primario di ematologia, di immunoematologia e servizio trasfusionale, di medicina del lavoro, di ostetricia e ginecologia, di psichiatria e veterinario dirigente.

Con decreto ministeriale 21 maggio 1986, al n. 29 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ematologia sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 6 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 76 del 2 aprile 1986 leggasi: 30 gennaio 1947 anziché: 30 aprile 1947.

Con decreto ministeriale 21 maggio 1986, al n. 9 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ematologia sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 6 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 76 del 2 aprile 1986 leggasi: Boy Enrico, anziché: Boj Enrico.

Con decreto ministeriale 21 maggio 1986, al n. 91 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 6 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 76 del 2 aprile 1986 leggasi: 23 dicembre 1935 anziché: 23 dicembre 1931.

Con decreto 27 giugno 1986, al n. 54 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di medicina del lavoro sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 14 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 100 del 2 maggio 1986 leggasi: Monechi Maria Valeria anziché: Moneschi Maria Valeria.

Con decreto ministeriale 21 maggio 1986, al n. 316 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di ostetricia e ginecologia sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 6 marzo 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77 del 3 aprile 1986 leggasi: Cancellieri Francesco Maria Giulio anziché: Cancellieri Francesco.

Con decreto ministeriale 21 maggio 1986, al n. 107 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di psichiatria sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 10 gennaio 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 42 del 20 febbraio 1986 leggasi: Carassai (Ascoli Piceno) anziché: Carassai (Teramo).

Con decreto ministeriale 27 giugno 1986, al n. 52 della graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a veterinario dirigente sessione 1983, approvata con decreto ministeriale 3 aprile 1986 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1985 leggasi: 14 ottobre 1927 anziché: 14 ottobre 1928.

86A5759

Convocazione della commissione prevista dall'art. 10 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983 per le operazioni di sorteggio dei componenti che dovranno far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il profilo professionale medici, area funzionale di medicina, chirurgia e prevenzione e sanità pubblica, sessione relativa all'anno 1986.

Il Ministro della sanità comunica che il giorno 21 luglio 1986, alle ore 9, con eventuale prosecuzione nel giorno successivo, si riunirà presso la sede del Ministero, piazzale dell'Industria, 20 - Direzione generale degli ospedali, piano quinto, stanza 44, la commissione prevista dall'art. 10 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983, per le operazioni di sorteggio dei componenti che dovranno far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il profilo professionale medici, area funzionale di medicina, chirurgia e prevenzione e sanità pubblica, sessione relativa all'anno 1986.

86A5527

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore (A.S.V.) presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore (A.S.V.) presso l'unità sanitaria locale n. 3

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Belluno.

86A5773

REGIONE PIEMONTE

Concorso a tre posti di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 33

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente sanitario di cui:

un responsabile del servizio di medicina legale;
un responsabile del servizio di igiene pubblica;
un responsabile del servizio di medicina integrativa di base,

presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Nichelino (Torino).

86A5774

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 5 marzo 1986, concernente: «Liquidazione coatta amministrativa della società "Cooperativa edilizia Cristian S.r.l.", in Casalpusterlengo, e nomina di commissari liquidatori». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 81 dell'8 aprile 1986).

Nel decreto citato in epigrafe, con il quale la società «Cooperativa edilizia Cristian S.r.l., con sede in Casalpusterlengo (Milano), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e i signori avv. Pantaleo Carmine, avv. Bianco Fernando e dott. Giorgio Gabriele Cavalca, ne sono stati nominati commissari liquidatori, i dati anagrafici del primo commissario liquidatore, indicati erroneamente «avv. Pantaleo Carmine, nato *ad Amaseno (Frosinone) il 2 febbraio 1950*», vanno così rettificati: «avv. Pantaleo Carmine, nato *in Andrano (Lecce) il 24 febbraio 1957*».

86A4678

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 28 ottobre 1985, concernente: «Approvazione del nuovo capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 51 del 3 marzo 1986).

Nel decreto citato in epigrafe, sono apportate le seguenti rettifiche in corrispondenza della pagine sottoindicate:

alla pagina 13, all'art. 13, primo comma, quarta riga, dove è scritto: «*30 aprile* 1981», leggasi: «*30 marzo* 1981»;

alla pagina 15, all'art. 16, primo comma, quarta riga, dove è scritto: «*risultante*», leggasi: «*risultata*»;

alla pagina 16, all'art. 18, ultimo comma, seconda riga, dove è scritto: «che segue l'*aggiudicazione*», leggasi: «che segue l'*aggiudicataria*»;

alla pagina 20, all'art. 32, terzo comma, prima riga, dove è scritto: «*contrato*», leggasi: «*contratto*», ed all'art. 34, primo comma, prima riga, dove è scritto: «*previsti*», leggasi: «*previste*»;

alla pagina 21, all'art. 36, secondo comma, prima riga, dove è scritto: «*contrati*», leggasi: «*contratti*», ed al sesto comma, prima riga, dove è scritto: «*revisionale*», leggasi: «*revisionabile*»;

alla pagina 25, all'art. 47, primo comma, dopo la terza riga, è inserito il seguente alinea: «*non effettua le consegne entro i termini stabiliti;*»;

alla pagina 25, all'art. 48, primo comma, seconda riga, dove è scritto: «*manchevolezza*», leggasi: «*manchevolezze*»;

alla pagina 27, all'art. 53, primo comma, seconda riga, dove è scritto: «*crieri*», leggasi: «*criteri*», ed all'art. 55, quarto comma, seconda riga, dove è scritto: «*costituirsi*», leggasi: «*costituire*».

86A4823

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Errata-corrige al decreto ministeriale 27 gennaio 1986, recante: «Introduzione in via permanente del servizio pubblico "Videotel" in campo nazionale». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 31 maggio 1986).

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

nell'art. 2, lettera *c*), dove è scritto: «rende *accettabile* ...» leggasi: «rende *accessibili* ...»;

nell'ultima riga dell'art. 10 del Regolamento annesso al decreto dove è scritto: «... *solanto* ...» leggasi: «... *soltanto* ...».

86A5811

Errata-corrige al decreto ministeriale 12 febbraio 1986, recante: «Scelta dello standard relativo al servizio pubblico permanente "Videotel"». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 31 maggio 1986).

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

nell'allegato *A*, punto 1, seconda riga, dove è scritto: «... (*VPDDE*) ...» leggasi: «... (*VPDE*) ...»;

sempre nell'allegato *A*, punto 7, prima riga, dove è scritto: «... *le seguenze* ...» leggasi: «... *le sequenze* ...».

86A5812

MINISTERO DELLA SANITÀ

Errata-corrige al decreto ministeriale 13 novembre 1985 « Prodotti di origine minerale e chimico industriali impiegati nell'alimentazione degli animali». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985).

Nell'allegato *B* del decreto ministeriale citato in epigrafe, il punto 2.2. Sali di ammonio, è da porre in corrispondenza della frase: « Dichiarazioni da apporre sull'etichetta o sull'imballaggio del prodotto », riportata (nello stesso punto 2.2.) alla colonna 7 - disposizioni particolari;

al punto 4. Analoghi idrossilati di amminoacidi nella colonna 7 - disposizioni particolari, del soprarichiamato decreto, dove è scritto: « Denominazione *comunemente alla col.* », leggasi: « Denominazione *conformemente alla colonna 2* »;

sempre al punto 4. Analoghi idrossilati di amminoacidi, nella colonna 7 - disposizioni particolari, dov'è scritto: « Dichiarazione del tenore di acido *mon. e di umidi* », leggasi: « Dichiarazione del tenore di acido *monomero e di umidità* ».

86A5736

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI-DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**90.000**
- semestrale	**L.**	**50.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**180.000**
- semestrale	**L.**	**100.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**75.000**
- semestrale	**L.**	**40.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**285.000**
- semestrale	**L.**	**160.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**82.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221